

GREVE IN CHIANTI

Inceneritore di Testi
Rifondazione ora chiede l'annullamento

■ L'ultima interrogazione presentata dal capogruppo provinciale del Prc, Andrea Calò, in merito all'inceneritore di Testi, introduce, per la prima volta una nuova parola, che, rispetto alla "moratoria", chiesta dal primo cittadino di Greve in Chianti, suona decisamente in modo più lapidario: "annullamento". Secondo il capogruppo di Rc l'impianto di Testi è previsto nel Comune di Greve deve essere "cancellata" dal nuovo piano interprovinciale dei rifiuti, dando avvio invece a nuove pratiche alternative quali

No all'impianto di Testi a favore di sistemi alternativi

la differenziazione, il recupero, riuso e riciclo". La mozione di Calò parte dalla delibera nella quale venne approvato il piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che pre-

vedeva, fra l'altro, anche il termovalorizzatore. "Adesso tuttavia - spiega il capogruppo - gli obiettivi posti dalla Regione all'interno del Piano Regionale di Sviluppo, prefigurano un nuovo scenario. Quindi, come già evidenziato, la realizzazione dell'inceneritore di Testi andrebbe aggravata un'area già caratterizzata da forti criticità per la presenza del cementificio. Sacci, dell'impianto di gasificazione, somma una scelta che potrebbe mettere a serio rischio la salute

dei cittadini". "Per contro - conclude Calò - le diffuse esperienze di buone pratiche finalizzate alla riduzione, differenziazione, recupero/riuso/riciclo rifiuti, sistema porta a porta, dimostrano la concreta possibilità di raggiungere ottimi obiettivi e che esistono impianti funzionanti e collaudati per il trattamento della parte residua dei rifiuti con sistemi a freddo, con alte percentuali di recupero di materiali. Ecco perché chiediamo a gran voce l'annullamento dell'inceneritore a Testi" (Il.Bia.)

CHIANTI I dati dell'Osservatorio della Polstrada

Firenze - Siena, meno incidenti ma salgono i mortali

di Ilaria Biancalani

Sono in numero inferiore di tre unità, gli incidenti accaduti sull'Autopalo nei primi sei mesi del 2011, in confronto allo stesso semestre dell'anno precedente: 31 eventi contro i 34 del 2010.

E' quanto si evince dal rapporto del Comando di Firenze della Polizia Stradale sui sinistri stradali nella via di grande comunicazione.

Il trend potrebbe ritenersi anche positivo, se non fosse per il fatto che due dei sinistri, uno accaduto nel tratto fiorentino, l'altro nel senese, sono costati la vita ad altrettanti automobilisti.

Restano immutati gli incidenti con feriti (5) mentre diminuiscono quelli con solo danni (da 19 a 14). Sempre dall'Osservatorio della Stradale, la prima causa di incidente sulla Firenze-Siena, specialmente di quelli in cui le persone riportano le più gravi conseguenze, resta l'eccessiva velocità, spesso accompagnata da alcune manovre azzardate degli automobilisti, come i sorpassi.

"Benché i sinistri mortali - spiega il Comandante della Stazione di Firenze, Pio Russo - siano quelli che in modo più eclatante balzano alla ribalta delle cronache, la funzione di deterrenza delle postazioni fisse installate sull'Autopalo per il controllo della velocità, viene assolta in modo efficace perché, di fatto, gli automobilisti corrono di meno, pur continuando ad eccedere

rispetto ai limiti consentiti, che imporrebbero una velocità non superiore ai 90 chilometri orari. Il limite, diminuito ulteriormente rispetto ad alcuni anni fa, è motivato dal fatto che si tratta di una strada, le cui caratteristiche non consentono di poter avere il piede pesante".

Oltre alla velocità, che vie-



Incidenti gravi in aumento sulla Firenze - Siena secondo i dati raccolti dalla Polstrada

infatti consapevoli di quanto sia importante questa viabilità, fruita da centinaia di persone ogni giorno. A tale proposito mi preme evidenziare, che gli agenti di Polizia Stradale non si limitano a fermare chi non ha le cinture o chi parla al cellulare, per elevare multe e "fare cassa", come sovente si pensa. Nelle molteplici

Le cause sono spesso quelle dell'eccessiva velocità e dell'effettuazione di manovre azzardate in fase di sorpasso di altri veicoli



chiamate alle quali ogni giorno risponiamo, si va dal "banale" tamponamento, al ciclista che ha imboccato l'arteria in bici, dalla presenza di animali in carreggiata a chi segnala di aver "smarrito" una valigia durante il tragitto, oppure è semplicemente rimasto senza benzina".

"Mi sembra dunque dove-

roso ricordare - conclude Russo - che la principale funzione assoluta dalla Polizia Stradale, è quella di garantire la sicurezza degli utenti, soprattutto delle strade più insidiose; e, attualmente, il 90 per cento dell'attività delle cosiddette "pattuglie ordinarie" è rivolta all'Autopalo e alla Firenze - Pisa - Livorno".

IMPRUNETTA Il sindaco Ida Beneforti Gigli: "Non abbiamo perso contributi per oltre 650mila euro"

"Nuovo distretto sanitario, nessuno spreco"

■ "Mi accorgo con stupore che più volte la compagine Sel, Idv, FdS e lista Pesci fanno uscire comunicati che denigrano l'amministrazione su fatti non corrispondenti a verità. Basterebbe consultare gli atti per evitarlo". E' questo lo sfogo del sindaco Beneforti sul distretto sanitario. La sinistra sostiene che per il ritardo nella realizzazione di questo distretto l'amministrazione comunale abbia perduto 661mi-



SAN CASCIANO Assemblea il 20 alla Romola

Via alla banda larga Ora gli incontri con i cittadini

■ Chianti più vicino al resto del mondo con l'attivazione di internet veloce. A San Casciano la banda larga wireless è diventata finalmente realtà. E' stata completata ad opera dei tecnici Infracom-Italia l'installazione dei ripetitori principali che garantiranno la copertura di quasi tutto il territorio comunale. Le antenne sono state posizionate in alcuni dei punti più elevati del Comune quali la Torre dell'Acqua, i campanili di Campoli e Mercatale, Ponterotto, oltre alla località Roveta che servirà la parte nord di San Casciano (La Romola, Chiesanuova, Molino di Sugana).

Concluso l'obiettivo tecnico prende avvio la fase informativa e di pubblicizzazione del prodotto rivolto alla comunità. Gli incontri, concordati con l'amministrazione comunale, sono previsti il 20 giugno alla Romola presso la palestra della frazione, il 21 a Mercatale (Centro Lotti) e il 23 a Bargino (Circolo Arci) con inizio alle 21.30.

e Cup. Le risorse necessarie devono venire dall'alienazione del distretto di Impruneta e dalla concessione a titolo gratuito dei locali che dalla lottizzazione alle Poste verranno all'amministrazione comunale come onere di urbanizzazione. I ritardi sono legati alle difficoltà che il mondo dell'edilizia ma l'intervento è confermato nel Ruc. Quindi i finanziamenti 661mila euro non sono mai stati assegnati al Comune di

Impruneta. La Regione Toscana invece ha assegnato un finanziamento equivalente alla Sds per la realizzazione di un centro per diversamente abili. L'intervento è stato troppo oneroso e il finanziamento è necessario per l'accreditamento dei centri esistenti e per il potenziamento delle strutture per l'handicap. Una parte significativa andrà destinata al nostro centro di socializzazione".

CHIANTI Ha brevettato Enomatic: spilla il liquido dalla bottiglia

Lorenzo Bencistà Falorni fra gli uomini più influenti per il vino

■ Chi è l'uomo più influente nel mondo del vino nel 2011? Se lo chiede Decanter, una delle testate enologiche più autorevoli a livello internazionale, Due le nomination per l'Italia, entrambe "Made in Tuscany": uno è Pietro Antinori, l'altro è il chiantigiano Lorenzo Bencistà Falorni, l'uomo che nel 2002 ha inventato e brevettato Enomatic, i "wine serving systems" che grazie ad un sistema altamente tecnologico consentono di spillare vino direttamente dalla bottiglia al bicchiere, mantenendone intatte le caratteristiche organolettiche fino a un mese dall'apertura. L'introduzione dei sistemi Enomatic in un locale consente al gestore di ridurre drasticamente gli sprechi in quanto la bottiglia di vino viene servita per intero mentre il cliente trova un prodotto perfetto, alla giusta temperatura, nella quantità che desidera ad un prezzo proporzionato. Ovviamente in questo modo è possibile offrire in degustazione una vasta gamma di assaggi al bicchiere. "Bere meno, quindi, e puntando sulla qualità e sulla personalità del vino, è questa la cultura del vino in cui crede Enomatic", conclude Lorenzo Bencistà Falorni, piacevolmente sorpreso dalla sua candidatura nella Power List Top 50 Decanter.